

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

17 NOVEMBRE 2026 – ORE 10:00 - IN PRIMA CONVOCAZIONE

18 NOVEMBRE 2026 – ORE 10:00 - IN SECONDA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A. (“**e-Novia**” o la “**Società**”) per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti convocata, in sede straordinaria, per il giorno 17 novembre 2026, alle ore 10:00, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 18 novembre 2026, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del Giorno

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell’art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell’art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 3.000.000,00; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si ricorda che, in conformità a quanto consentito dagli artt. 22.2 e 23.4 dello statuto sociale e dal regolamento sulle modalità di svolgimento delle assemblee degli azionisti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 ottobre 2026 ai sensi dell’articolo 125-bis.1 del D. Lgs. 58/1998 (“**TUF**”), la riunione assembleare si svolgerà con l’intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies TUF.

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo e unico punto all'ordine del giorno

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 3.000.000,00; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (la "**Delega**"), da esercitarsi entro il periodo di 12 mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega in esame.

Tale proposta si inquadra nel più ampio percorso di risanamento e rilancio della Società, di cui di seguito si ripercorrono le tappe principali.

Nel luglio 2024 la Società ha fatto accesso all'istituto della Composizione Negoziata della Crisi (la "**CNC**") ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i., in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (il "**Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**" o "**CCII**"). La CNC è funzionale ad assicurare la continuità aziendale mediante la sottoscrizione di contratti con i creditori, produttivi degli effetti di cui all'art. 23, comma 1, lett. c), CCII (gli "**Accordi**").

La Società ha fatto ricorso a un primo aumento di capitale di massimi Euro 3.000.000, interamente sottoscritto da alcuni azionisti. Esso ha garantito la continuità aziendale durante i primi 120 giorni di composizione negoziata, assistita dalle misure protettive di cui all'art. 18 CCII disposte dal Tribunale di Milano.

In prossimità della scadenza delle misure protettive, e-Novia ha strutturato la seconda manovra finanziaria, prevista nel piano di risanamento. Essa ha avuto ad oggetto l'emissione e la collocazione di un prestito obbligazionario convertendo di Euro 2.000.000 (il "**Primo POC**"), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2025 in parziale esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 5 agosto 2024. Il Primo POC è stato sottoscritto principalmente dagli azionisti sottoscrittori del primo aumento di capitale e ha consentito la proroga delle misure protettive per ulteriori 120 giorni, la prosecuzione dell'attività caratteristica e delle trattative con i creditori sociali.

In prossimità della scadenza delle seconde misure protettive, e-Novia ha ottenuto un'ulteriore proroga di 120 giorni per condurre a termine le trattative con i creditori sociali. Ha quindi concluso gli Accordi con i creditori commerciali, sottoscritti dalla Società e dall'Esperto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c), CCII e puntualmente adempiuti.

La sottoscrizione degli accordi con i creditori bancari, assistiti dalle garanzie statali MCC S.p.A. e SACE S.p.A., è sottoposta alla condizione della raccolta di finanza esterna, assistita dalla prededuzione di cui all'art. 6 CCII accordata dal Tribunale di Milano. Tale finanza deve essere destinata integralmente ai suddetti creditori, con conseguente stralcio del loro credito e rinuncia a qualsiasi ulteriore credito, compreso il regresso dei garanti pubblici nella misura dell'escussione parzialmente subita.

Non essendo andata a buon fine la raccolta di finanza esterna originariamente prevista, l'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2025 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., la delega ad emettere obbligazioni convertibili e/o convertende per un importo massimo di Euro 2.060.000,00. Con essa ha conferito anche la delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione per massimi Euro 2.060.000,00, comprensivi di sovrapprezzo.

In esecuzione di tale delega, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 dicembre 2025, ha deliberato l'emissione, in via scindibile, del "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028" (il "**Secondo POC**"), per un importo nominale massimo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione ai soci e ai portatori delle obbligazioni del Primo POC, con conversione automatica in azioni ordinarie alla scadenza e correlato aumento di capitale per massimi Euro 2.060.000,00, comprensivi di sovrapprezzo.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente modificato il termine ultimo di emissione, prima al 30 settembre 2026 (delibera del 22 aprile 2026) e poi al 30 giugno 2027 (delibera del 24 settembre 2026). Coerentemente ha prorogato il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale al 30 giugno 2029, ferme tutte le ulteriori condizioni. Tale ultima modifica è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 9 ottobre 2026.

Alla data della presente relazione il Secondo POC non è stato ancora emesso né offerto in sottoscrizione, neppure parzialmente. La delega conferita dall'Assemblea del 19 dicembre 2025 è stata integralmente esercitata, per l'intero importo massimo di Euro 2.060.000,00, con la delibera consiliare del 23 dicembre 2025.

Il Secondo POC costituisce il passaggio finale della manovra finanziaria volta al risanamento della Società: le risorse che ne rivenissero sono infatti destinate, in via esclusiva e integrale, al soddisfacimento dei creditori bancari, con conseguente stralcio del loro credito.

Le risorse rivenienti dal Secondo POC sono vincolate, nell'ambito degli Accordi con i creditori bancari, al soddisfacimento esclusivo e integrale del loro credito. Come sopra ricordato, ciò costituisce condizione per la sottoscrizione degli accordi e per lo stralcio del debito bancario. Tali risorse non potranno quindi essere impiegate per le ulteriori esigenze finanziarie della Società, né la delega già esaurita può essere utilizzata a tal fine.

Con il Secondo POC si completa la manovra di risanamento dell'esposizione debitoria. La Società, che permane in situazione di crisi essendo tuttora in corso la CNC, necessita ora di risorse ulteriori e distinte, funzionali a sostenere la fase di rilancio dell'attività. A tal fine si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la Delega per l'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario convertibile e/o convertendo, per massimi Euro 3.000.000,00 (il "**Terzo POC**"), che concorre al risanamento e al rilancio aziendale, autonomo rispetto al Secondo POC, che resta disciplinato dalle delibere sopra richiamate.

Per le motivazioni sopra descritte, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di emettere, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. Prevede altresì il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Al Consiglio di Amministrazione saranno conferiti tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni e ogni altro atto o documento a ciò necessario.

L'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00.

La Delega, nell'ampiezza dei termini proposti, consente flessibilità e tempestività di esecuzione, così da cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per reperire le risorse necessarie alla Società. Essa ha inoltre il vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso. Ciò include l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione, in linea con la miglior prassi per operazioni similari e nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge, in funzione delle effettive esigenze finanziarie della Società.

Il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi in

esecuzione della Delega a servizio della conversione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società. Il prezzo non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni (Euro 0,01) e potrà essere determinato applicando uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, dell'attuale situazione di crisi e tenendo conto delle eventuali manifestazioni di interesse ricevute. In ogni caso, anche in applicazione di tale sconto, il prezzo di emissione non potrà essere inferiore, come detto, al valore nominale delle azioni. Poiché le obbligazioni saranno offerte in opzione a tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c., ciascun azionista avrà la possibilità di sottoscriverle in proporzione alla propria partecipazione, mantenendo inalterata la propria quota percentuale.

L'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Qualora, a seguito della sottoscrizione delle obbligazioni emesse in esercizio della Delega e della loro conversione, un soggetto venisse a superare la soglia rilevante ai fini dell'art. 106 TUF, richiamato dall'art. 11 dello Statuto, potrebbe trovare applicazione l'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3), (i) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**"). Alla data della presente relazione non risultano impegni di sottoscrizione relativi al Terzo POC.

La Società si trova tuttora in situazione di crisi, essendo in corso la CNC, e la Delega è finalizzata a sostenerla nella fase di rilancio. Ai sensi della citata disposizione, il superamento della soglia non comporta l'obbligo di offerta se la delibera assembleare è approvata, fermo quanto previsto dagli artt. 2368, 2369 e 2373 c.c., senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente e dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. "*whitewash*"). Alla data della presente Relazione, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, tale partecipazione di maggioranza relativa è detenuta congiuntamente dai soci aderenti al patto parasociale stipulato in data 9 novembre 2022, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 48,64% del capitale sociale. Le azioni da essi detenute non saranno pertanto computate ai fini della verifica della maggioranza richiesta per l'esenzione. Si dà inoltre atto che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili alla Società, nessun azionista verrebbe a detenere singolarmente una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale. Tale verifica tiene conto: (i) della conversione delle obbligazioni del Primo POC; (ii) della conversione delle obbligazioni del Secondo POC, sulla base degli impegni di sottoscrizione assunti; (iii) della sottoscrizione e successiva conversione delle obbligazioni del Terzo POC, assumendo che ciascun socio eserciti integralmente i diritti di opzione a lui spettanti.

Ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, si precisa che la presente delibera, ove approvata con tali maggioranze, avrà efficacia esimente con riferimento al superamento della soglia derivante dalla sottoscrizione e dalla conversione delle obbligazioni emesse in esecuzione della Delega.

Si precisa che attualmente il capitale sociale di e-Novia S.p.A. è pari ad Euro 353.860,50, suddiviso in numero 35.386.050 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in regime di dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse. Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina, per tali azioni, gli effetti previsti dalle disposizioni applicabili.

Nel caso in cui gli Azionisti della Società approvino il conferimento della Delega, saranno apportate al testo dell'articolo 6 dello Statuto le conseguenti modificazioni di seguito indicate, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Art. 6 Capitale Sociale e Azioni 6.1 Il capitale sociale è di Euro 353.860,50 (trecentocinquantatremilaottocentosessanta virgola cinquanta) ed è diviso in numero 35.386.050 (trentacinquemilionitrecentoottantaseimilacinquant a) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.	Art. 6 Capitale sociale e Azioni (invariato)
*** L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì: - nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge; - nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile; In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranche, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.	*** (invariato)
*** Il Consiglio di amministrazione della Società in data 3 febbraio 2025 – in parziale esercizio della delega	*** (invariato)

conferita dall'assemblea straordinaria in data 5 agosto 2024 – ha tra l'altro deliberato: (i) di emettere, in via scindibile, un prestito obbligazionario prededucibile a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREDEDUCIBILE CONVERTENDO E-NOVIA 2025-2028", di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000,00, per massime n. 2.000 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna (le "Obbligazioni"), da offrirsi in opzione agli aventi diritto, a un prezzo di emissione unitario pari a Euro 1.000,00 (pari al 100% del Valore Nominale), che, fatto salvo quanto previsto dal relativo regolamento, si convertiranno automaticamente, alla scadenza, in azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione; (ii) di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREDEDUCIBILE CONVERTENDO E-NOVIA 2025-2028", in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni di compendio (le "Azioni di Compendio"), comunque non superiore a n. 200.000.000 (duecentomilioni), che sarà determinato ai sensi del Regolamento; il tutto ai seguenti termini e condizioni: - le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e valore nominale unitario di Euro 0,01 cadauna; - le Azioni di Compendio sono riservate ai sottoscrittori delle Obbligazioni; - il termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, è fissato al giorno 31 marzo 2028 o comunque, se precedente, alla Data di Scadenza, come sarà indicata nel Regolamento; - l'aumento di capitale avrà efficacia anche se parzialmente eseguito; - è previsto che le Azioni di Compendio saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan – segmento professionale.	
*** In data 19 dicembre 2025, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo	*** (invariato)

massimo pari ad Euro 2.060.000,00 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.	
*** Il Consiglio di amministrazione della Società in data 23 dicembre 2025 – in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2025 – ha tra l'altro deliberato: (i) di emettere, in via scindibile, entro la data del 31 maggio 2026, un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028", di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 2.060.000,00, per massime n. 2.060 obbligazioni convertende (le "Obbligazioni") del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto – e così ai soci e, sulla base del Rapporto di Conversione, quale indicato nel regolamento del prestito, ai portatori delle obbligazioni convertende di compendio al corrente "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREDEDUCIBILE CONVERTENDO ENOVIA 2025-2028" la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2025 - ad un prezzo di emissione unitario pari a Euro 1.000,00, pari al 100% del valore nominale, obbligazioni che, fatto salvo quanto previsto dal relativo regolamento, si convertiranno automaticamente, alla Data di Scadenza, che sarà la data di compimento di 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla data di emissione, in azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione ("Azioni di Compendio"); (ii) di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028", in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.060.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di Azioni di Compendio, comunque non superiore a n. 206.000.000, che sarà determinato ai sensi del Regolamento; il tutto ai seguenti termini e condizioni: - le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e valore nominale unitario di Euro 0,01 cadauna; - le Azioni di Compendio sono riservate ai sottoscrittori delle Obbligazioni; - il termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, è fissato alla Data di Scadenza, non oltre il 31 maggio 2028; - l'aumento di capitale avrà efficacia anche se parzialmente eseguito. ***	*** (invariato) ***

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 aprile 2026 ha, tra l'altro, deliberato: (i) di modificare il termine ultimo per l'emissione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028" deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2025, e precisamente, di posticipare il medesimo dal 31 (trentuno) maggio 2026 (duemilaventisei) al 30 (trenta) settembre 2026 (duemilaventisei); (ii) di modificare il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028" deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2025, e precisamente, di posticipare il medesimo dal 31 (trentuno) maggio 2028 (duemilaventotto) al 30 (trenta) settembre 2028 (duemilaventotto).	(invariato)
*** Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 settembre 2026 ha, tra l'altro, deliberato: (i) di modificare il termine ultimo per l'emissione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028" – deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2025, come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2026 – e precisamente, di posticipare il medesimo dal 30 (trenta) settembre 2026 (duemilaventisei) al 30 (trenta) giugno 2027 (duemilaventisette); (ii) di modificare il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO E-NOVIA 2026-2028" – deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2025, come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2026 – e precisamente, di posticipare il medesimo dal 30 (trenta) settembre 2028 (duemilaventotto) al 30 (trenta) giugno 2029 (duemilaventinove).	*** (invariato)
	*** In data [●] 2026, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro

	3.000.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 3.000.000,00 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.
*** 6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").	*** (invariato)
6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	(invariato)

Le modificazioni allo Statuto sopra illustrate non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentari o statutarie vigenti e applicabili.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto dal Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla presente delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., nel rispetto di ogni disposizione di legge;*
- 2) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 3.000.000 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione delle suddette obbligazioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo sin d'ora che il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società. Il prezzo non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni (Euro 0,01) e potrà essere determinato applicando uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, dell'attuale situazione di crisi e tenendo conto delle eventuali manifestazioni di interesse ricevute.*

- 3) *di attribuire pertanto al Consiglio di Amministrazione la facoltà di fissare di volta in volta il numero delle obbligazioni, il loro valore nominale, il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione in opzione, l'eventuale tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione in azioni delle obbligazioni nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, e/o alla conversione anticipata dello stesso);*
- 4) *di modificare l'art. 6 dello statuto sociale secondo quanto risulta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- 5) *di dare espressamente atto che, in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3), (i), del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera con le maggioranze previste da tale disposizione, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria non sussisterà qualora, per effetto della sottoscrizione delle obbligazioni emesse in esecuzione della delega e della loro conversione in azioni, si determinasse il superamento, da parte di un soggetto, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998;*
- 6) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, fatta salva perciò la natura collegiale della delibera di emissione del prestito obbligazionario, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, per la completa esecuzione dell'odierna delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."*

* * *

Milano, 17 ottobre 2026